

Syllabus

N° documenti: 12

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BULLI GIORGIA** **Matricola: 100940**

Docente **BULLI GIORGIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B001208 - ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	I corso mira a fornire agli studenti e alle sgtudentesse gli strumenti necessari alla comprensione della natura e delle funzioni del linguaggio politico, nonché a fornire una panoramica dei principali metodi utilizzati nell'approccio scientifico alla sua analisi. In particolare, si presterà una attenzione agli strumenti che mettono in evidenza il ruolo del contesto storico e politico e delle finalità ideologiche e persuasive del linguaggio politico. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio delle dimensioni del mutamento del linguaggio politico nella terza fase della comunicazione politica, così come allo studio teorico ed empirico delle strategie dell'argomentazione per la costruzione di un messaggio efficace.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Che cosa è il linguaggio politico. La natura settoriale del linguaggio politico e la sua relazione con i linguaggi specialistici. Il linguaggio politico come strumento di potere. La relazione tra scienza politica ed analisi del linguaggio politico. Il rapporto tra oratore e uditorio nella produzione e ricezione del linguaggio politico. L'evoluzione del linguaggio politico in Italia e nel contesto internazionale
Prerequisiti	Conoscenze di base di "Comunicazione Politica"
Metodi didattici	Didattica frontale con partecipazione degli studenti attraverso presentazioni di testi
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale consistente nella discussione degli argomenti trattati nei testi di riferimento e affrontati in aula. In alternativa, gli studenti e le studentesse frequentanti potranno concordare con la docente la scrittura

di un paper scientifico (4500 parole).

Programma esteso

Il corso analizza il linguaggio politico nelle sue componenti costitutive, sottolineandone la natura settoriale, lo stretto legame con le dimensioni simboliche della politica, e le funzioni legate all'esercizio della persuasione e del potere.

In particolare, dopo aver analizzato le strutture di base del linguaggio politico, saranno messi in luce i diversi approcci al suo studio, al fine di evidenziarne finalità e metodi utilizzati. Particolare importanza avrà lo studio delle strategie argomentative, della loro costruzione secondo gli auditori e il contesto comunicativo specifico.

Testi di riferimento

1) Francesco Battezzatorre, *Analisi del discorso politico*, Scholé-Editrice Morcelliana;

2) Edoardo Lombardi Vallauri, *La lingua disonesta*, Il Mulino, Bologna, 2019.

3) uno a scelta tra i seguenti testi:

a) Viktor Klemperer: *La Lingua del Terzo Reich*, Giuntina, Firenze, 2011;

b) George Lakoff, Mark Johnson, *Metafora e vita quotidiana*, Roi Edizioni, 2022;

c) Roberta Covelli, *Argomentare è diabolico. Retorica e fallacie nella comunicazione*, Effequ, Firenze, 2022

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The course aims at providing the students with the necessary tools to understand the nature and the functions of political language. It also gives an overview on the main research methods on political discourse. In particular, the role of the historical context and of the ideological apparatus of political speeches will be underlined. The study of the evolution of political language in the so-called Third Age of Political Communication will be the prerequisite for the analysis of efficient argumentative strategies.
	What is "political language". The particular nature of political language and its relation with specialist languages. The relation between Political Science and the Analysis of Political Language. The different uses of political language in the different media: television, press, radio and new media. The relationship between the speaker and the audience
	Basis knowledge of the main theories on Political Communication
	Frontal Didactics and presentation of students
	Oral examination on the issues treated in the volumes and during the class. Alternatively, attending students may agree with the lecturer to write a paper (approximately 4500 words).
	The course analyses political discourse in its main elements. It underlines the sectorial nature of political language and its natural relationship with the symbolic dimensions of politics, as well as its functions. Particular attention is devoted to the function of persuasion through the use of

symbolic power.

- 1) Francesco Battegazzorre, *Analisi del discorso politico*, Scholé-Editrice Morcelliana;
- 2) Edoardo Lombardi Vallauri, *La lingua disonesta*, Il Mulino, Bologna, 2019.
- 3) a text of your choice from the following:
 - a) Viktor Klemperer: *La Lingua del Terzo Reich*, Giuntina, Firenze, 2011;
 - b) George Lakoff, Mark Johnson, *Metafora e vita quotidiana*, Roi Edizioni, 2022;
 - c) Roberta Covelli, *Argomentare è diabolico. Retorica e fallacie nella comunicazione*, Effequ, Firenze, 2022

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARCELLO DANIELA** **Matricola: 177931**

Docente **MARCELLO DANIELA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030676 - COMUNICAZIONE, DIRITTO E NUOVE TECNOLOGIE**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2023**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Fornire allo studente una conoscenza delle principali norme che regolano alcuni fenomeni connessi all'uso delle tecnologie. Approfondire gli aspetti più rilevanti della dimensione digitale della comunicazione.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Diritti digitali; la regolamentazione della rete, la comunicazione attraverso le nuove tecnologie. Circolazione dei dati e tutela della privacy; contrattazione on line; responsabilità degli intermediari; diritto d'autore delle opere digitali; libertà di espressione in rete e fake news
Prerequisiti	conoscenze di base di diritto.
Metodi didattici	lezioni frontali, lavori di gruppo, interventi di ospiti esterni
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame orale in cui lo studente sarà chiamato a rispondere oralmente a domande aperte sul libro di testo, sul programma svolto e sui lavori svolti in classe
Programma esteso	Accesso alla rete; net neutrality; la soggettività delle macchine; circolazione dei dati e tutela della privacy; contrattazione on line; responsabilità degli intermediari; diritto d'autore delle opere digitali; libertà di espressione in rete e fake news
Testi di riferimento	Diritto privato digitale a cura di Ettore Battelli, Giappichelli, 2022

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	istruzione di qualità, uguaglianza di genere
--	--

Altre informazioni	tutti gli studenti sono invitati a iscriversi al corso sulla piattaforma moodle per la condivisione del materiale didattico ed informativo del corso che sarà via via caricato
---------------------------	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	Italian
	Provide the student with knowledge of the main rules that regulate some phenomena related to the use of technologies. Explore the most relevant aspects of the digital dimension of communication.
	Digital rights; internet rules, communication by new technologies. data and privacy; on line agreement; copyright and digital art; fake news.
	Basic Knowledge about law
	lectures, workshop, seminars with expert
	oral exam with open questions about book, about program, lectures and classroom activities
	Net neutrality; data and privacy; persons and machine; on line agreement; copyright and digital art; fake news.
	Diritto privato digitale a cura di Ettore Battelli, Giappichelli, 2022
	quality education, gender equality
	Please all student enroll themselves to the course on moodle platforme, there student will find didactic materials and informations during the course.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MATERASSI LETIZIA** **Matricola: 168443**

Docente **MATERASSI LETIZIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B028800 - COMUNICAZIONE, ORGANIZZAZIONI E RESPONSABILITA' SOCIALE**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Obiettivi formativi	Comprendere il ruolo della comunicazione sociale e della responsabilità sociale nel contesto organizzativo, nelle dinamiche interne ai gruppi di lavoro e nelle relazioni esterne. Approcciare alla comunicazione delle responsabilità sociali comprendendone il significato sia in un'ottica diacronica, sia attraverso l'analisi di specifici linguaggi e strumenti comunicativi, con particolare riferimento ai media digitali. Sviluppare una competenza specifica sulla comunicazione sociale, spendibile in molteplici settori d'impiego.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso affronta il tema della comunicazione sociale e delle responsabilità sociali, quali leve per il cambiamento organizzativo e per l'apertura di soggetti pubblici e privati (pubbliche amministrazioni, imprese, associazioni no profit, università, etc.) verso obiettivi e questioni di interesse generale.
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	lezioni frontali, esercitazioni in aula, analisi di casi empirici, visione di filmati, testimonianze. Gli studenti frequentanti saranno coinvolti in seminari ed esercitazioni durante gli orari di lezione per stimolare la comprensione dei contenuti e la loro futura spendibilità.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. Le domande riguarderanno i concetti-chiave trattati dai testi indicati e dai materiali distribuiti sulla piattaforma di e-learning. Gli studenti che avranno frequentato con regolarità il corso potranno rapportare le conoscenze apprese alla lettura critica di una campagna sociale mostrata a lezione oppure da loro selezionata.

Programma esteso	Aspetti definitori della comunicazione sociale, secondo le differenti identità organizzative e gli obiettivi attesi; la comunicazione sociale in Italia: dalla nascita ad oggi; fattori organizzativi emblematici, attori e significati della comunicazione sociale; la responsabilità sociale d'impresa e il diversity management; tipologie di strumenti e di campagne sociali in Italia e all'estero; la comunicazione sociale e i media digitali; le campagne non convenzionali; la comunicazione sociale della salute e dell'ambiente.
Testi di riferimento	<p>Programma di esame</p> <p>La docente metterà a disposizione una selezione di campagne sociali e alcune slide presentate a lezione che integreranno i contenuti dei testi suggeriti.</p> <p>Cucco E., Pagani R., Pasquali M., Soggia A., (a cura di) "Secondo Rapporto sulla Comunicazione sociale in Italia", Carocci, Roma.</p> <p>Solito L., Materassi L. (2013), "Diverse eppur vicine. Associazioni e imprese per la responsabilità sociale", Firenze University Press, Firenze. (scaricabile gratuitamente dal sito della casa editrice FUP, http://fupress.com)</p> <p>Acuti, D. (2020), La comunicazione della responsabilità sociale d'impresa. Strategie e paradigmi, Aracne, Roma.</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	3, 11, 12
Altre informazioni	La frequenza è fortemente consigliata.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Understanding the role of "social communication" and of corporate social responsibility in the organizational context, in the teamwork and in the public and external relationships. The course aims at understanding the meaning of the social responsibility in the new digital environment, the languages and communication tools adopted, in order to build specific knowledge and skills.
	The course aims at investigating the communication processes and the social responsibility strategies in the complex organizations. Public administrations, private and no profit organizations, universities, etc. are involved in changing organizational processes that lead them to increase their openness toward social problems.

	Lessons, lectures, role playing sessions, witnesses, movies, case study. Attending students will improve their knowledges thanks to seminars with practitioners and carrying out a teamwork during the lessons.

	Oral exam.
	<p>Suggested readings:</p> <p>Slides and some references to social campaigns, edited by dr. Materassi and showed during the course.</p> <p>Cucco E., Pagani R., Pasquali M., Soggia A., (eds) "Secondo Rapporto sulla Comunicazione sociale in Italia", Carocci, Roma.</p> <p>Solito L., Materassi L. (2013), "Diverse eppur vicine. Associazioni e imprese per la responsabilità sociale", Firenze University Press, Firenze. (free download at http://fupress.com)</p> <p>Acuti, D. (2020), La comunicazione della responsabilità sociale d'impresa. Strategie e paradigmi, Aracne, Roma.</p> <p>ATTENTION! According with the professor, part of the suggested literature could consist in a selection of articles in English language, even if the oral exam will be in Italian.</p>
	3, 11, 12
	Attendance is recommended.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BULLI GIORGIA	Matricola: 100940
Docenti	BULLI GIORGIA, 6 CFU PAPARO ALDO, 3 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B001206 - COMUNICAZIONE POLITICA ED ELETTORALE	
Corso di studio:	B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA	
Anno regolamento:	2024	
CFU:	9	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti le competenze necessarie per affrontare, con il necessario bagaglio di conoscenze teoriche, i principali problemi relativi al rapporto tra politica, media ed elettori: esiste e qual è il legame tra opinione pubblica e scelta di voto a livello individuale?; quali sono i fenomeni che possono ulteriormente influenzare tali scelte nel passaggio tra opinione pubblica e scelta di voto a livello individuale?; come si struttura una campagna elettorale efficace? Quali sono le caratteristiche del campaigning online? Su quali di questi elementi insiste il marketing politico-elettorale?
Contenuti (Dipl.Sup.)	Le parole chiave della comunicazione politica della terza fase. Le strategie comunicative e di campagna elettorale. Lo studio della comunicazione online secondo le variabili relative ai sistemi partitici, con esempi dal contesto italiano e internazionale. Il ruolo della conoscenza dell'opinione pubblica nella comunicazione politico-elettorale e nella formulazione del piano marketing. Il marketing politico. Le campagne elettorali USA
Prerequisiti	Conoscenze di base di Comunicazione Politica
Metodi didattici	Didattica frontale e partecipazione degli studenti attraverso presentazioni di gruppo.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. L'esame verterà sugli argomenti trattati nel corso con una riflessione critica condotta a partire dai concetti teorici e dalle attività presentate in classe.
Programma esteso	Il corso costituisce un approfondimento dei principali temi della comunicazione politica necessari ad affrontare sia dal punto di vista teorico sia da quello professionale i temi della formazione dell'opinione pubblica, dei processi cognitivi che orientano la scelta di voto a livello individuale, e della personalizzazione della politica.
Testi di riferimento	<p>1) PRIMO TESTO OBBLIGATORIO: Sara Bentivegna, Donatella Campus, Augusto Valeriani, La comunicazione politica contemporanea, Il Mulino, Bologna, 2024;</p> <p>2) SECONDO TESTO OBBLIGATORIO: Uno a scelta tra i due seguenti volumi. a) Domenico Petrolo, Lorenzo Incantalupo, Chi mi ama mi voti, Guerini Associati 2024 OPPURE b) Marco Cacciotto, Il nuovo marketing politico. Vincere le elezioni e governare al tempo della politica veloce, Il Mulino, Bologna, 2019</p> <p>3) TERZO TESTO OBBLIGATORIO: Luca Massidda, Campagna elettorale. Storia e dinamiche, Mondadori Università, 2022.</p> <p>4) QUARTO TESTO OBBLIGATORIO di approfondimento:uno a scelta tra i seguenti volumi: a) Jacques Ellul, Propaganda, Piano B edizioni 2023; b) George Lakoff, Non pensare all'elefante, Chiarelettere, (edizione 2021).</p> <p>PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI DI PIM:</p> <p>1) PRIMO TESTO OBBLIGATORIO: Sara Bentivegna, Donatella Campus, Augusto Valeriani, La comunicazione politica contemporanea, Il Mulino, Bologna, 2024;</p> <p>2) SECONDO TESTO OBBLIGATORIO: Uno a scelta tra i due seguenti volumi. a) Domenico Petrolo, Lorenzo Incantalupo, Chi mi ama mi voti, Guerini Associati 2024 OPPURE b) Marco Cacciotto, Il nuovo marketing politico. Vincere le elezioni e governare al tempo della politica veloce, Il Mulino, Bologna, 2019</p> <p>3) TERZO TESTO OBBLIGATORIO: Luca Massidda, Campagna elettorale. Storia e dinamiche, Mondadori Università, 2022.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	A good knowledge of the instruments and schemes of the political-electoral communication, in order to gain the basical professional skills for political consulting.
	Key words in the so-called Political Communication of the Third Phase. Political Campaign strategies on the basis of the theories of the "Information processing". Online communication analysis. The role of party-systems in the organization of political campaigns: national and international context. Public opinion analysis for a strategic political communication. Political marketing. US political campaigns

	Basis knowledge in the field of Political Communication
	Direct instruction with participation of the students
	Oral examination. The oral exam will focus on the issues discussed during the classes, with a particular focus on the theoretical frames adopted.
	The course analyses the formation of public opinion, the voter's choice and the personalization of politics from a theoretical and empirical point of view.
	<p>1) FIRST MANDATORY TEXT: Sara Bentivegna, Donatella Campus, Augusto Valeriani, La comunicazione politica contemporanea, Il Mulino, Bologna, 2024;</p> <p>2) SECOND MANDATORY TEXT:: a text to be chosen from a) Domenico Petrolo, Lorenzo Incantalupo, Chi mi ama mi voti, Guerini Associati 2024 OR b) Marco Cacciotto, Il nuovo marketing politico. Vincere le elezioni e governare al tempo della politica veloce, Il Mulino, Bologna, 2019</p> <p>3) THIRD MANDATORY TEXT: Luca Massidda, Campagna elettorale. Storia e dinamiche, Mondadori Università, 2022.</p> <p>4) FOURTH MANDATORY TEXT: a text to be chosen from a) Jacques Ellul, Propaganda, Piano B edizioni 2023; b) George Lakoff, Non pensare all'elefante, Chiarelettere, (edizione 2021).</p> <p>FOR PIM STUDENTS:</p> <p>1) FIRST MANDATORY TEXT: Sara Bentivegna, Donatella Campus, Augusto Valeriani, La comunicazione politica contemporanea, Il Mulino, Bologna, 2024;</p> <p>2) SECOND MANDATORY TEXT:: a text to be chosen from a) Domenico Petrolo, Lorenzo Incantalupo, Chi mi ama mi voti, Guerini Associati 2024 OR b) Marco Cacciotto, Il nuovo marketing politico. Vincere le elezioni e governare al tempo della politica veloce, Il Mulino, Bologna, 2019</p> <p>3) THIRD MANDATORY TEXT: Luca Massidda, Campagna elettorale. Storia e dinamiche, Mondadori Università, 2022.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SOLITO LAURA** **Matricola: 097226**

Docente **SOLITO LAURA, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032701 - COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Comprendere e analizzare il ruolo della comunicazione nei processi di trasformazione sociale e istituzionale; comprensione delle logiche politiche, istituzionali e organizzative che presiedono alla realizzazione di attività di comunicazione finalizzate alla costruzione di fiducia e reputazione; conoscere gli strumenti della comunicazione pubblica: ascolto, comunicazione organizzativa, marketing pubblico e sociale
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il percorso di sviluppo e le criticità della comunicazione pubblica e istituzionale in Italia costituiscono la cornice per approfondire il quadro normativo di riferimento, le strutture di comunicazione e i profili professionali, gli strumenti della comunicazione. Il ruolo strategico della comunicazione nella costruzione di relazioni fondate sulla fiducia, credibilità e reputazione
Prerequisiti	conoscenze di base dei processi comunicativi, del sistema politico-istituzionale e del sistema dei media
Metodi didattici	lezioni frontali, seminari tematici, lavori di gruppo
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità (ossia l'acquisizione dei risultati di apprendimento) tramite lo svolgimento di una prova orale. La prova consiste in domande sugli argomenti affrontati a lezione e presenti nei libri di testo. La conversazione con il docente è volta ad accertare: <ul style="list-style-type: none">- l'acquisizione e il livello di apprendimento delle conoscenze- la capacità e la chiarezza espositiva- l'abilità di collegare tra loro i testi e i temi studiati

Programma esteso	Il ruolo strategico della comunicazione: nel bisogno di legittimità e di nuova immagine delle Istituzioni, delle organizzazioni del terzo settore e delle imprese; nella costruzione di relazioni fondate sulla visibilità, credibilità, reputazione e fiducia. Infine, nella ridefinizione delle relazioni tra Stato e cittadini e nella progettazione di un'immagine istituzionale fondata su un'identità forte. Percorso e sviluppo della comunicazione pubblica e istituzionale in Italia
-------------------------	---

Testi di riferimento	<p>L. Solito, Comunico ergo sum. Idee e fatti sulla comunicazione, Le Lettere, 2010 (Introduzione e prima parte: pp 7 -56)</p> <p>L. Solito, L. Materassi, S. Pezzoli, C. Sorrentino, Percorsi in Comune, Carocci , 2020</p> <p>A. Lovari, G. Ducci, Comunicazione pubblica. Istituzioni, pratiche, piattaforme, Mondadori Università, 2022</p> <p>Alessandra Massa, Francesca Ieracitano, Francesca Comunello, Alberto Marinelli, Alessandro Lovari, La comunicazione pubblica alla prova del Covid-19. Innovazioni e resistenze delle culture organizzative italiane, in PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE - ANNO XLVII, N. 1, APRILE 2022</p> <p>L. Solito, L. Materassi, Tra interferenze e integrazioni. Istituzioni e attori politici su Facebook durante l'emergenza pandemica. COMUNICAZIONE POLITICA, 2022, vol. 3, pp. 331-354</p>
-----------------------------	---

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	Understand and analyze the role of communication in processes of social and institutional transformation; understanding political, institutional and organizational logics that govern the communication activities; learn about the tools of public and institutional communication: listening, organizational communication , public and social marketing
	the developing of public and istitutional communication in Italy: the normative frame, structures, professinoal profile, instruments and abilities
	basic knowledge of the communication processes; the political-institutional system and the media system
	lessons, seminars and group work
	oral examination: questions about the topics discussed during the lessons and present in the textbooks. The conversation with the teacher is aimed at acquiring the acquisition and level of knowledge learning, the ability and the clarity of the exhibition, the ability to link the texts and topics studied
	The strategic role of communication: in need of legitimacy and new image of the institutions, no profit orgasnization and companies; in the construction of visibility, credibility, reputation and trust. Finally, in the redefinition of the relationship between state and citizens and in construction of an institutional image based on a strong identity. Development of public and institutional communication in Italy.

L. Solito, Comunico ergo sum. Idee e fatti sulla comunicazione, Le Lettere, 2010 (Introduzione e prima parte: pp 7 -56)

L. Solito, L. Materassi, S. Pezzoli, C. Sorrentino, Percorsi in Comune, Carocci , 2020

A. Lovari, G. Ducci, Comunicazione pubblica. Istituzioni, pratiche, piattaforme, Mondadori Università, 2022

Alessandra Massa, Francesca Ieracitano, Francesca Comunello, Alberto Marinelli, Alessandro Lovari, La comunicazione pubblica alla prova del Covid-19. Innovazioni e resistenze delle culture organizzative italiane, in PROBLEMI DELL'INFORMAZIONE - ANNO XLVII, N. 1, APRILE 2022

L. Solito, L. Materassi, Tra interferenze e integrazioni. Istituzioni e attori politici su Facebook durante l'emergenza pandemica. COMUNICAZIONE POLITICA, 2022, vol. 3, pp. 331-354

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEZZOLI SILVIA** **Matricola: 099059**

Docente **PEZZOLI SILVIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032700 - CONSUMI E SOCIETA'**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi Il presente corso si propone di fornire una profonda comprensione dei fenomeni di consumo, esaminando non solo le teorie ad esso correlate, ma anche le pratiche e i luoghi del consumo. L'obiettivo centrale è esplorare come il consumo sia un'attività intrinsecamente legata alla costruzione di relazioni e significati, tanto a livello individuale quanto collettivo, tanto a livello sociale che politico

Metodi didattici Lezioni frontali, lavoro di gruppo, presentazioni in aula, incontro con professionisti del settore. Più precisamente il primo modulo è composto da lezioni frontali che trattano argomenti specifici. Ogni lezione prevede uno spazio per la discussione in aula e per la richiesta di spiegazioni e approfondimenti. Il secondo modulo è composto principalmente dal racconto di case studies, dalle esperienze riportate dai professionisti del settore e da presentazioni di lavori di gruppo realizzati dagli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento Esame orale sui contenuti del corso (50% della valutazione). Scrittura di un paper su lavoro di ricerca sviluppato all'interno del corso (50% della Valutazione)

Programma esteso Il corso si articola in una serie di sezioni interconnesse, ognuna delle quali mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita del fenomeno del consumo, esplorando le sue dimensioni teoriche, pratiche e politiche. Nella prima parte, il focus sarà sulle teorie del consumo, in particolare attraverso l'analisi degli studi sociologici e antropologici. Gli studenti avranno l'opportunità di esaminare il consumo non unicamente come un atto economico, ma come una pratica sociale che svolge un ruolo cruciale nella costruzione di identità e significati culturali.

Nella seconda parte del corso, l'attenzione si concentrerà sulle pratiche di consumo quotidiano e sul significato che queste assumono nelle

dinamiche sociali contemporanee. In questo contesto, si esamineranno anche i fenomeni emergenti del consumo etico e sostenibile, analizzando come queste tendenze riflettano una crescente consapevolezza sociale e una responsabilità nei confronti delle conseguenze delle proprie scelte di consumo.

Infine, l'ultima parte del corso sarà dedicata a una riflessione critica sull'uso politico del consumo, affrontando questioni relative al consumerismo e al potere delle scelte individuali all'interno del concetto di cittadinanza attiva. In questa sezione, si enfatizzerà il legame tra consumo e attivismo sociale, analizzando pratiche come il boycotting, che rappresenta un'iniziativa di sostegno a aziende percepite come eticamente responsabili, e il boycotting, che implica la decisione di non sostenere economicamente entità ritenute coinvolte in pratiche socialmente inique.

Testi di riferimento	Piergiorgio Degli Esposti, Claudio Riva, Francesca Setiffi, Sociologia dei consumi, Utet Università Pietro Meloni, Antropologia del consumo, Carocci Lecture selezionate estratte da Dietlind Stolle, Michele Micheletti, Political Consumerism Global Responsibility in Action, Cambridge University Press
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	12
Altre informazioni	Per ulteriori informazioni rivolgersi direttamente alla docente: silvia.pezzoli@unifi.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
12	Consumo e produzione responsabili



Testi in inglese

Language	Italian
	This course aims to provide an in-depth understanding of the phenomena of consumption, examining not only the theories related to it, but also the practices and places of consumption. The central objective is to explore how consumption is an activity intrinsically linked to the construction of identities, relationships and meanings, both at an individual and collective level, at a social and political level.
	Lectures, group work, classroom presentations, and meetings with industry professionals will be conducted. More specifically, the first module consists of lectures on specific topics. Each lecture includes time for classroom discussion and requests for explanations and further insights. The second module mainly consists of the presentation of case studies, experiences shared by industry professionals, and presentations of group projects carried out by the students.
	Oral examination on course content (50% of Assessment) Writing of a paper on research work developed within the course (50% of assessment)
	The course is structured into a series of interconnected sections, each designed to provide students with a comprehensive understanding of the phenomenon of consumption by exploring its theoretical, practical, and

political dimensions. In the first part, the focus will be on consumption theories, particularly through the analysis of sociological and anthropological studies. Students will have the opportunity to examine consumption not merely as an economic act but as a social practice that plays a crucial role in the construction of identity and cultural meanings.

In the second part of the course, attention will be directed towards everyday consumption practices and the significance these hold within contemporary social dynamics. In this context, emerging phenomena of ethical and sustainable consumption will also be explored, analyzing how these trends reflect a growing social awareness and responsibility regarding the consequences of individual consumption choices.

Finally, the last part of the course will be dedicated to a critical reflection on the political use of consumption, addressing issues related to consumerism and the power of individual choices within the framework of active citizenship. In this section, the relationship between consumption and social activism will be emphasized, analyzing practices such as boycotting, which represents an initiative to support companies perceived as ethically responsible, and boycotting, which involves the decision not to financially support entities deemed engaged in socially unjust practices.

Piergiorgio Degli Esposti, Claudio Riva, Francesca Setiffi, *Sociologia dei consumi*, Utet Università
Pietro Meloni, *Antropologia del consumo*, Carocci
Selected readings from Dietlind Stolle, Michele Micheletti, *Political Consumerism*
Global Responsibility in Action, Cambridge University Press

12

For further information please contact: silvia.pezzoli@unifi.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
12	Responsible consumption and production

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SELVA DONATELLA** **Matricola: 228083**

Docente **SELVA DONATELLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B032699 - CULTURE E TECNOLOGIE DIGITALI**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso si articolano secondo i descrittori di Dublino. In particolare, alla fine del corso le studentesse e gli studenti avranno acquisito:

- Conoscenza e comprensione delle strutture caratterizzanti della platform society;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione allo studio degli ambienti digitali e all'esercizio della cittadinanza attraverso di essi;
- Autonomia di giudizio circa le potenzialità e i rischi delle nuove tecnologie e delle modalità con cui la società e la politica se ne appropriano;
- Abilità comunicative riguardanti la capacità di elaborare un pensiero critico relativamente all'uso sociale e politico dei media digitali da parte di attori della sfera pubblica quali partiti, istituzioni, imprese, organizzazioni del terzo settore;
- Capacità di apprendimento dei concetti e delle tendenze sociali più importanti per approcciarsi al cambiamento tecnologico e sociale.

Contenuti (Dipl.Sup.)

La platform society
Media algoritmici e cultura algoritmica
Algoritmi e discriminazioni sociali
Aspetti critici dei social media
Meccanismi delle piattaforme: datificazione, mercificazione, selezione e filtraggio
Costruzione dell'identità online
Personal branding e influencer
Media digitali e partecipazione politica
Impatti sociali dell'intelligenza artificiale
Geopolitica delle piattaforme
Governance della rete e dell'IA

Prerequisiti	Aver svolto un corso di Sociologia dei media e di Media digitali. Si consiglia soprattutto a chi non viene da una triennale in Scienze Politiche o Sociologia di integrare lo studio con il volume di Balbi e Magaudo dal titolo "Storia dei media digitali" edito da Laterza.
Metodi didattici	Lezioni frontali ed esercitazioni in itinere.
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale ha lo scopo di accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità (ossia l'acquisizione dei risultati di apprendimento) tramite un lavoro empirico in itinere e una prova orale finale. La valutazione terrà conto dei seguenti parametri: capacità di organizzare autonomamente un'analisi di caso studio; capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato; qualità dell'esposizione; competenza nell'impiego del lessico specialistico; capacità di porre in relazione ciò che si appreso sul campo e i concetti teorici. E' possibile sostenere la prova in inglese.
Programma esteso	<p>1° settimana: Introduzione al corso Dalla network society alla platform society Cambiamento sociale: individualismo di rete e legami sociali Cambiamento economico: neoliberismo e finanzia-capitalismo Cambiamento tecnologico: web 1.0, 2.0, 3.0 Breve storia dei social media Aspetti critici dei social media Piattaformizzazione del web</p> <p>2° settimana: I meccanismi delle piattaforme (1° parte) Algoritmi e intelligenza artificiale Dati, datificazione e rappresentazioni distorte Internet of Things e mediatizzazione profonda Dataismo Data-driven policy-making</p> <p>3° settimana: I meccanismi delle piattaforme (2° parte) Capitalismo di piattaforma e capitalismo della sorveglianza Mercificazione Selezione e filtraggio Censura in Oriente e in Occidente Lavoro invisibile e digital slavery</p> <p>4° settimana: Media algoritmici e cultura algoritmica Costruzione dell'identità e presentazione del sé Storia della socialità in rete Le relazioni interpersonali dai social al metaverso Comunità, amicizie e follower</p> <p>5° settimana: Le logiche dell'influenza Opinion leader, creator e influencer Il personal branding Influ-attivismo L'importanza dell'autenticità Fiducia e credibilità nei media digitali</p> <p>6° settimana: Partecipazione politica e società delle piattaforme Modelli di partecipazione Mito della cultura partecipativa e partecipazionismo Disintermediazione Popolarizzazione Filter bubble e echo-chamber Polarizzazione e inciviltà Partiti digitali Deep web e fringe platforms</p> <p>7° settimana: Attivismo online Partecipazione creativa Influ-attivismo Folle digitali e hashtag activism</p>

Movimenti sociali digitali
Data activism

8° settimana: Il governo delle piattaforme
Internet governance
Multi-stakeholderism
Stati innovatori, Stati imprenditori, Stati regolatori
La frammentazione di internet
Open government e Stato piattaforma

Testi di riferimento

1) Per tutti: Locatelli, E., Vittadini, N. (a cura di, 2024). Digital media: Piattaforme algoritmiche e società. Milano: Vita & Pensiero (tranne capitoli 5 e 6).

2) Un saggio a scelta tra:

Tripaldi, L. (2023) Gender Tech: Come la tecnologia controlla il corpo delle donne. Roma-Bari: Laterza.

Deseriis, M. (2024). Piattaforme digitali e partecipazione. Milano: Mondadori.

Natale, S. (2022). Macchine ingannevoli: Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale. Torino: Einaudi.

Guerre di Rete (2023). Generazione AI (disponibile online) + Bonini, T. (2022). Le conseguenze dell'intelligenza artificiale. Il Mulino, 3(2022).

Bonini, T., Treré, E. (2024). Algorithms of resistance. Boston: The MIT Press (in inglese).

Pasquinelli, M. (2023). The eye of the master. London: Verso (in inglese).

Altri materiali saranno forniti durante il corso tramite la pagina Moodle.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The course objectives are structured according to the Dublin descriptors. In particular, by the end of the course students will have acquired:

- Knowledge and understanding of the characterising structures of the platform society;
- Ability to apply knowledge and understanding to the study of digital environments and the exercise of citizenship through them;
- Autonomy of judgement regarding the potential and risks of the new technologies and the ways in which society and politics appropriate them;
- Communicative skills regarding the ability to elaborate critical thought regarding the social and political use of digital media by actors in the public sphere such as parties, institutions, businesses, third sector organisations;
- Ability to learn the most important concepts and social trends for approaching technological and social change.

The platform society
Algorithmic media and algorithmic culture
Algorithms and social discrimination
Critical aspects of social media
Platform mechanisms: datafication, commodification, selection and filtering
Online identity construction
Personal branding and influencers
Digital media and political participation
Social impacts of artificial intelligence
Geopolitics of platforms
Network and AI governance

Having completed a course in Sociology of Media and Digital Media. It is especially advisable for those not coming from a three-year degree in Political Science or Sociology to supplement their study with Balbi and Magaudda's volume entitled "Digital media".

Lectures and on-going exercises.

The aim of the final exam is to ascertain the acquisition of knowledge and skills (i.e. the acquisition of the learning outcomes) by means of empirical work in progress and a final oral examination. The assessment will take into account the following parameters: ability to independently organise an analysis of a case study; ability to critically reason about the study carried out; quality of exposition; competence in the use of specialist vocabulary; ability to relate what has been learnt in the field to theoretical concepts. The exam can be done in English.

Week 1: Introduction to the course

From network society to platform society Social change: network individualism and social ties Economic change: neo-liberalism and finance-capitalism Technological change: web 1.0, 2.0, 3.0 Brief history of social media Critical aspects of social media Platformisation of the web

Week 2: The mechanisms of platforms (part 1)

Algorithms and artificial intelligence Data, datafication and distorted representations Internet of Things and deep mediatisation Dataism Data-driven policy-making

Week 3: Platform mechanisms (part 2) Platform capitalism and surveillance capitalism Mercification Selection and filtering Censorship in East and West Invisible labour and digital slavery

Week 4: Algorithmic media and algorithmic culture

Identity construction and self-presentation History of social networking Interpersonal relationships from social to the metaverse Communities, friendships and followers

Week 5: The logics of influence and trust

Opinion leaders, creators and influencers Personal branding Influ-activism The importance of authenticity Trust and credibility in digital media

Week 6: Political participation and the platform society

Models of participation Myths of participatory culture and participationism Disintermediation Popularisation Filter bubble and echo-chamber Polarisation and incivility Digital parties Deep web and fringe platforms

Week 7: Online activism

Creative participation Influ-activism Digital crowds and hashtag activism Digital social movements Data activism

Week 8: Platform governance

Internet governance Multi-stakeholderism Innovator states, entrepreneur states, regulator states The fragmentation of the internet Open government and the platform state

1) For all: Locatelli, E., Vittadini, N. (eds., 2024). Digital media: Algorithmic platforms and society. Milan: Vita & Pensiero (except chapters 5 and 6).

2) An essay of your choice from:

Tripaldi, L. (2023) Gender Tech: How technology controls women's bodies. Rome-Bari: Laterza. Deseriis, M. (2024). Digital platforms and participation. Milan: Mondadori. Natale, S. (2022). Deceptive machines: Communication, technology, artificial intelligence. Turin: Einaudi.

Network Wars (2023). Generation AI (available online) + Bonini, T. (2022). The consequences of artificial intelligence. Il Mulino, 3(2022). Bonini, T., Treré, E. (2024). Algorithms of resistance. Boston: The MIT Press. Pasquinelli, M. (2023). The eye of the master. London: Verso (in English). Other materials will be provided during the course via the Moodle page.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SORRENTINO CARLO** **Matricola: 096258**

Docente **SORRENTINO CARLO, 9 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B019153 - GIORNALISMO E SFERA PUBBLICA**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **9**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze utili a comprendere come il giornalismo, in quanto processo di negoziazione che coinvolge diversi attori sociali, contribuisce a costruire la realtà sociale e a formare l'opinione pubblica.

Agli studenti saranno forniti gli strumenti sia per analizzare testi giornalistici sia per realizzarli; a tal proposito - attraverso esercitazioni e testimonianze - si rifletterà sulle differenze esistenti fra i diversi media e i vari generi e formati.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il corso analizza il giornalismo quale una delle principali istituzioni per la costruzione della sfera pubblica.

Saranno osservate le logiche sottostanti alla produzione giornalistica, con particolare attenzione alla loro continua interazione con il contesto sociale in cui si determinano.

Il giornalismo sarà studiato nelle sue ineludibili interazioni con il sistema economico, il sistema politico, il sistema tecnologico e quello socio-culturale.

Prerequisiti

Metodi didattici

Il corso si svilupperà attraverso 3 distinti percorsi: lezioni; analisi di prodotti giornalistici; esercitazioni propedeutiche alla realizzazione di prodotti giornalistici di gruppo o individuali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale teso a rilevare la capacità degli studenti di collegare criticamente i diversi argomenti trattati. La conoscenza dei testi dovrà essere molto accurata. Sarà tenuta in particolare considerazione la capacità degli studenti di individuare le

connessioni fra temi e problemi. E' richiesto l'uso di un linguaggio sociologico appropriato.

Programma esteso

Saranno analizzati i processi di formazione dell'opinione pubblica. Attraverso il concetto di negoziazione si osserveranno gli attori sociali che determinano la costruzione giornalistica della realtà: le fonti, il pubblico e il sistema informativo. Saranno presentati i principali modelli di giornalismo e discusse le logiche giornalistiche. Un ruolo rilevante del corso sarà riservato all'analisi delle trasformazioni conseguenti all'avvento del digitale.

Testi di riferimento

frequentanti:
Sorrentino C. (2024), Elogio del giornalismo. Come sta cambiando e perché va ripensato, il Mulino
Sorrentino C. Splendore S. (2022), Le vie del giornalismo, il Mulino
Bentivegna S. Boccia Artieri G. (2021), Voci della democrazia. Il futuro del dibattito pubblico, il Mulino
capitoli e altri materiali distribuiti durante le lezioni oppure caricati sulla piattaforma Moodle

non frequentanti:
Sorrentino C. (2024), Elogio del giornalismo. Come sta cambiando e perché va ripensato, il Mulino
Sorrentino C. Splendore S. (2022), Le vie del giornalismo, il Mulino
Bentivegna S. Boccia Artieri G. (2021), Voci della democrazia. Il futuro del dibattito pubblico, il Mulino
Grossi G. (2004), L'opinione pubblica, Laterza
capitoli e altri materiali distribuiti durante le lezioni oppure caricati sulla piattaforma Moodle

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Altre informazioni

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	To provide students the knowledge needed to understand how journalism, as a process of negotiation involving different social actors, builds social reality and helps to define the interpretive frameworks through which public opinion is formed . Students will be given the tools to analyze journalistic texts and to produce journalistic texts; in this regard - through exercises and testimonials - it will be reflected on the differences between the different media and the various genres and formats .
	The role of journalism in the construction of the public sphere. We will observe the logic of the journalistic production , with a focus on continuous interaction with the social context in which they occur . Journalism will be studied in its interactions with the economic, political , technological and socio - cultural systems.

	It will develop through three distinct pathways : lessons ; analysis of journalistic products; exercises
	The exam consists of an oral interview aimed at detecting the students' ability to critically connect the different topics covered. The knowledge of the texts must be very accurate. Particular consideration will be given to the ability of students to identify the connections between issues and problems. The use of an appropriate sociological language is required.
	The processes of formation of public opinion will be analyzed. Through the concept of negotiation the social actors that determine the journalistic construction of reality will be observed: the sources, the public and the information system. The main models of journalism will be presented and journalistic logic discussed. An important role of the course will be reserved to the analysis of the transformations resulting from the advent of digital.
	for attending students: Sorrentino C. (2024), Elogio del giornalismo. Come sta cambiando e perché va ripensato, il Mulino Sorrentino C. Splendore S. (2022), Le vie del giornalismo, il Mulino Bentivegna S. Boccia Artieri G. (2021), Voci della democrazia. Il futuro del dibattito pubblico, il Mulino Chapters and other material that will be uploaded to the moodle platform for non-attending students: for those who don't attend classes: Sorrentino C. (2024), Elogio del giornalismo. Come sta cambiando e perché va ripensato, il Mulino Sorrentino C. Splendore S. (2022), Le vie del giornalismo, il Mulino Bentivegna S. Boccia Artieri G. (2021), Voci della democrazia. Il futuro del dibattito pubblico, il Mulino Grossi G. (2004), L'opinione pubblica, Laterza Chapters and other material that will be uploaded to the moodle platform

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MOSCHINI ILARIA	Matricola: 099829
Docente	MOSCHINI ILARIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2024/2025	
Insegnamento:	B020930 - MULTIMODAL DISCOURSE ANALYSIS	
Corso di studio:	B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA	
Anno regolamento:	2023	
CFU:	6	
Settore:	L-LIN/12	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Il corso si svolge principalmente in lingua inglese.
Obiettivi formativi	Il corso mira a introdurre i fondamenti degli studi multimodali e ad approfondire strumenti di analisi testuale in chiave multimodale in lingua inglese. Fra i principali obiettivi formativi, si annovera il raggiungimento di competenze avanzate di alfabetizzazione digitale sulla testualità contemporanea in lingua inglese. Tutti i testi prodotti dagli studenti saranno da loro analizzati tramite descrizioni analitiche, metalinguistiche e metariflessive.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso offre concetti e strumenti fondamentali per l'analisi critica e multimodale del discorso digitale in termini di strategie argomentative che vengono utilizzate per creare significato.
Prerequisiti	Conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento)
Metodi didattici	Lezioni frontali interattive; Lavoro individuale e in gruppo; Discussione. Una parte dei crediti verrà erogata in modalità online.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Gli studenti saranno valutati con una prova finale scritta in lingua inglese. La prova si articola in domande aperte e, in dettaglio, in un quesito teorico (30%) ed in un quesito che prevede l'applicazione dei concetti acquisiti (70%). Per superare la prova è necessario rispondere correttamente ad entrambi i quesiti. Non è consentito l'uso del vocabolario.
Testi di riferimento	I testi e materiali saranno resi disponibili online dalla docente su Moodle durante il corso

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	Istruzione di qualità/ Uguaglianza di genere/ Pace, giustizia e istituzioni forti
--	---

Altre informazioni	Per la partecipazione alle attività del secondo modulo agli studenti è richiesto di portare in aula un proprio dispositivo elettronico, secondo l'approccio Byod (bring your own device)
---------------------------	--

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi in inglese

Language	The course is held primarily in English.
	The course sets up to familiarize students with the theoretical foundations of multimodal studies, along with the presentation and investigation of textual analyses and case studies in a multimodal perspective. The course's aim is also to help students to achieve advanced skills in multimodal digital literacy on contemporary texts in English. All the texts produced by the students will be analyzed by them through analytical, metalinguistic and metareflexive descriptions.
	The course offers fundamental concepts and tools for the critical multimodal analysis of digital discourse in terms of the argumentative strategies that are used to convey meaning.
	Entry language level: B2 (Common European Framework of Languages)
	Direct teaching; Individual and Group work; Open debate. Some course credits will be delivered online.
	Students will have to pass a written final test. The exam features 2 open questions and, in detail, one theoretical question (30% of the final grade) and one question that involves the application of acquired concepts (70%). To pass the exam, students must answer correctly to both questions. Vocabularies are not allowed.
	The texts and the related materials will be available on Moodle during the course.
	Students are invited to bring their own devices in order to participate in the second module activities.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DE SANTIS GUSTAVO** **Matricola: 088745**

Docente **DE SANTIS GUSTAVO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B019145 - POPOLAZIONE E SOCIETA'**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SECS-S/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Obiettivi formativi

a) Comprendere la complessità della dinamica demografica, sia in sé, sia nelle sue relazioni con la società. A questo scopo si approfondiscono tre temi: il caso cinese (da forte crescita a forte decrescita demografica), i movimenti migratori mondiali, in ampia prospettiva storica, e il sistema previdenziale;

b) Essere in grado di guardare i molteplici lati di un dibattito quando sono in gioco interessi contrastanti (es. libertà individuale di movimento e controllo delle frontiere, o relazione tra pensionamento anticipato e sostenibilità del sistema previdenziale).

c) Saper comunicare in modo semplice ma efficace concetti demografici anche complessi, usando tabelle e grafici.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Il caso cinese: fecondità e migrazioni nella politica demografica cinese. Cause, conseguenze, evoluzione e prospettive. Breve storia delle migrazioni nel mondo.

I sistemi previdenziali: tipologie, caratteristiche e sensibilità alle variazioni demografiche, tenuto conto delle caratteristiche strutturali delle popolazioni sviluppate. Come rendere un sistema a ripartizione (quasi) immune da variazioni demografiche (invecchiamento) ed economiche.

Prerequisiti

Saper leggere e interpretare semplici grafici e tabelle.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame solo scritto, con domande aperte (teoria e soluzione di problemi pratici), identico per frequentanti e non. Salvo variazioni (motivate e tempestivamente comunicate) si tratta di rispondere succintamente a 12 domande aperte in 90', senza possibilità di consultare testi o siti internet (a eccezione del materiale eventualmente distribuito al momento dell'esame), ma con possibilità di uso di una calcolatrice (che gli studenti devono portare da casa), sapendo che ogni domanda vale al massimo 3 punti, per un massimo teorico complessivo di 36 punti. Esame orale addizionale possibile in casi particolari, a discrezione del docente. Gli studenti disabili o con DSA o temporaneamente impossibilitati per ragioni di salute a sostenere la prova d'esame nelle modalità previste sono invitati a rivolgersi allo sportello Unifi include per poter compiere nella maniera più soddisfacente un percorso formativo adeguato alle loro esigenze e per poter usufruire delle più idonee misure compensative/dispensative.

Programma esteso

Modulo 1

1.a) Riepilogo dei concetti demografici di base: mortalità, fecondità e migrazioni. Studio della dinamica demografica (tassi di crescita) e delle modificazioni strutturali delle popolazioni (invecchiamento).

1.b) Breve storia demografica della Cina, dal secondo dopoguerra a oggi, con focus sulla politica del figlio unico (inizio, fine, ragioni della sua adozione, risultati attesi e inattesi) e sulla situazione odierna. Riflessioni sul potenziale conflitto tra esigenze individuali (libertà, preferenze, ...) e collettive.

1.c) Le grandi correnti migratorie mondiali dell'ultimo millennio (cenni).

Modulo 2

2.a) Il sistema previdenziale e la sua sensibilità alle variazioni demografiche. Le variabili, demografiche e di altra natura, su cui agire per garantire equilibrio dei conti e conseguire altri eventuali obiettivi (equità, solidarietà, protezione dalla povertà, stimolo alla natalità, ecc.).

2.b) Il sistema previdenziale italiano: breve storia e situazione attuale.

Testi di riferimento

1) One-child policy (mimeo, in Moodle)

(NdR questo file è la stampa del testo di Wikipedia, https://en.wikipedia.org/wiki/One-child_policy che consiglio di guardare, perché c'è una piramide dinamica della popolazione cinese

NON usare la versione italiana di questa voce Wikipedia, che è troppo sintetica)

2) GOODKIND Daniel (2017) The Astonishing Population Averted by China's Birth Restrictions: Estimates, Nightmares, and Reprogrammed Ambitions, *Demography* 54(4): 1375-1400 (in Moodle)

3) WANG Feng, CAI Yong, SHEN Ke, GIETEL-BASTEN Stuart (2018) Is Demography Just a Numerical Exercise? Numbers, Politics, and Legacies of China's One-Child Policy. *Demography* 55(2): 693-719 (una cui versione leggermente abbreviata, ma sufficiente, si trova in Moodle)

4) QIN Yu, WANG Fei (January 3, 2018) 30 years of experience of the two-child policy in Yicheng, China, N-IUSSP, <http://www.niussp.org/article/30-years-of-experience-of-the-two-child-policy/#more-2353> (anche questo in Moodle)

5) LIVI BACCI Massimo (2010) In cammino. Breve storia delle migrazioni. Il Mulino (Non in Moodle)

6) DE SANTIS Gustavo (2006) Previdenza: a ciascuno il suo?, Bologna, Il Mulino. (Non in Moodle)

7) Eventuali testi integrativi verranno indicati a lezione (e, se possibile, resi disponibili in Moodle)

Altre informazioni

Parte del materiale didattico si trova in Moodle (<https://e-l.unifi.it/>). E' possibile contattare il docente per (motivate) esigenze personali.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian.
----------	----------

	<p>a) Understand how populations evolve (dynamics and time scales) and the complexity of their connections with society at large. The focus is on three themes: the one-child policy in China (causes, history and consequences), a concise history of world migration (main currents and periods) and pension systems;</p> <p>b) Be capable of considering simultaneously various sides of each matter when contrasting interests are at play (e.g., individual freedom to migrate and border control, or early retirement vs. viability of the pension system).</p> <p>c) Know how to communicate demographic concepts, both simple and complex ones, with a special focus on the use of tables and graphs.</p>
--	---

	<p>The Chinese case: fertility and migration in the Chinese demographic policy. Causes, consequences, evolution and future prospects. A short history of world migration.</p> <p>Pension systems: typology, characteristics and the influence of the structure of the population, with special focus on developed countries. How to make a pay-as-you-go pension system (almost) immune from demographic (ageing) and economic variations.</p>
--	--

	Know how to read and interpret simple tables and graphs.
--	--

	Lectures, seminars
--	--------------------

	<p>Written examination only, with open questions, on both theoretical issues and practical problems. Same for all students, including those who did not attend classes. Variations are possible (and in this case students will be timely informed), but the standard practice is as follows: 12 open-ended questions must be answered in 90 minutes; each correct answer gives 3 grades (max=36 grades overall). No books or external text can be consulted (except those given at the moment of the examination); (own) calculators may be used. Additional oral examination possible in special cases, to be decided by the teacher.</p> <p>Students with permanent or temporary health issues preventing them from taking the exam in the standard way are invited to contact the Unifi "Inclusion desk" to find a solution. Compensatory/dispensatory measures may be possible. Of these, if granted, the teacher should be promptly informed.</p>
--	---

	<p>Module 1</p> <p>1.a) Summary of the most basic demographic concepts and measures: mortality, fertility and migration. Study of demographic dynamics (growth rates) and structural population changes (aging).</p> <p>1.b) A brief demographic history of China, 1950 to today, with special focus on the One-Child Policy (start, end, causes and consequences) and on the current situation. How to solve the potential conflict between individual desires and collective needs?</p>
--	---

1.c) Great migration movements of the past 1,000 years (essential traits).

Module 2

2.a) Basic demographic concepts - especially the life table (refresher).

2.b) Pensions systems and their demographic, economic and cultural basis. Main and ancillary objectives of modern pension systems. How to set them up and to protect them from economic, demographic and policy variations.

2.c) The Italian social security system: short history and current situation.

1) One-child policy (mimeo, in Moodle)

(A/N Copied from Wikipedia, https://en.wikipedia.org/wiki/One-child_policy, which is worth looking at because it contains a dynamic pyramid of the Chinese population.

Do NOT use the Italian version, too short and insufficient)

2) GOODKIND Daniel (2017) The Astonishing Population Averted by China's Birth Restrictions: Estimates, Nightmares, and Reprogrammed Ambitions, *Demography* 54(4): 1375-1400 (in Moodle)

3) WANG Feng, CAI Yong, SHEN Ke, GIETEL-BASTEN Stuart (2018) Is Demography Just a Numerical Exercise? Numbers, Politics, and Legacies of China's One-Child Policy. *Demography* 55(2): 693-719 (shortened version available in Moodle)

4) QIN Yu, WANG Fei (January 3, 2018) 30 years of experience of the two-child policy in Yicheng, China, N-IUSSP, <http://www.niussp.org/article/30-years-of-experience-of-the-two-child-policy/#more-2353> (available in Moodle)

5) LIVI BACCI Massimo (2010) In cammino. Breve storia delle migrazioni. Il Mulino. (Not in Moodle)

6) DE SANTIS Gustavo (2006) Previdenza: a ciascuno il suo?, Bologna, Il Mulino. (Not in Moodle)

7) Additional reading material may be indicated in class and, if possible, made available in Moodle.

Part of the teaching material to be found in Moodle (<https://e-l.unifi.it/>). Students with special needs may contact the teacher.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **METE VITTORIO** **Matricola: 101558**

Docente **METE VITTORIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B001656 - SOCIOLOGIA DELLA LEADERSHIP**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **SPS/11**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Comprensione del fenomeno della leadership e della leadership politica nelle sue diverse sfaccettature; capacità di istituire connessioni tra il concetto di leadership politica con altri della sociologia e della sociologia politica in particolare; migliore comprensione delle dinamiche politiche e sociali contemporanee; acquisire una chiave di lettura adeguata a comprendere le manifestazioni più recenti e rilevanti della leadership politica, del potere politico, delle carriere politiche, della trasformazione dei partiti e delle campagne elettorali; affinare la propria sensibilità metodologica nello studio dei fenomeni politici.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il corso affronta gli aspetti teorici ed empirici della leadership politica, con particolare riferimento al caso italiano in prospettiva comparata.
Prerequisiti	È auspicabile aver sostenuto l'esame di Società e democrazie (o Sociologia politica) e/o di Scienza politica Per gli studenti non madrelingua, è necessaria una buona conoscenza della lingua italiana.
Metodi didattici	Lezioni frontali; incontri seminariali; lavori in piccoli gruppi
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame finale consiste in un approfondito colloquio orale volto ad accertare l'effettiva comprensione degli argomenti affrontati, non la capacità di riproporli in maniera mnemonica. Sarà quindi valutata positivamente la capacità di argomentare, di collegare argomenti diversi, di attualizzare criticamente i temi trattati.

Programma esteso	<p>Il corso è centrato sul tema della leadership politica. Nella prima parte si passeranno in rassegna i concetti chiave della disciplina, presentandone gli aspetti teorici e definatori. Partendo dalla lezione weberiana, si presenteranno le tradizioni di studio sull'argomento e si discuteranno alcuni concetti tipicamente connessi allo studio della leadership politica. Tra questi, la personalizzazione della politica e il carisma politico.</p> <p>La seconda parte del corso avrà un prevalente carattere seminariale e sarà dedicato alle biografie dei leader politici. Dopo aver chiarito alcuni aspetti metodologici relativi allo studio della leadership politica e delle biografie politiche dei leader, le studentesse e gli studenti saranno invitati a scegliere alcune figure di leader politici sulle quali condurre, attraverso lavori di gruppo da svolgere dentro e fuori la classe, approfondimenti mirati.</p>
Testi di riferimento	<p>Le letture consigliate sono identiche per frequentanti e non frequentanti</p> <p>* Donatella Campus, Lo stile del leader, il Mulino, 2016 [disponibile su http://www.darwinbooks.it/doi/10.978.8815/326522]</p> <p>* Donatella Campus, Celebrity leadership. Quando i leader politici fanno le star, in: Comunicazione Politica, 2/2020, pp. 185-203 [disponibile gratuitamente accedendo dalla rete di ateneo o tramite proxy a questo indirizzo https://www.rivisteweb.it/doi/10.3270/97903].</p> <p>* Luciano Cavalli, Carisma, in: Enciclopedia delle scienze sociali, vol. I, 1991, pp. 674-83. [disponibile su http://www.treccani.it/enciclopedia/carisma_(Enciclopedia-delle-scienze-sociali)/]</p> <p>* Luciano Cavalli, Leadership, in: Enciclopedia delle scienze sociali, vol. V, 1996, pp. 200-16. [disponibile su http://www.treccani.it/enciclopedia/leadership_(Enciclopedia-delle-scienze-sociali)/]</p> <p>* Silvia Cucchi e Nicoletta Cavazza, Scandali politici e opinione pubblica. Impatto e strategie di ripristino della reputazione, in: Giornale italiano di psicologia, n. 3/2017, pp. 727-58 [Disponibile su https://www.rivisteweb.it/doi/10.1421/88384]</p> <p>* Matthew Flinders, Ashley Weinberg, James Weinberg, Marc Geddes, e Richard Kwiatkowski, Governing under Pressure? The Mental Wellbeing of</p>
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Altre informazioni	Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Pace, giustizia e istituzioni forti



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Understanding of the phenomenon of leadership and political leadership in all its aspects; ability to establish linkages between the concept of political leadership and other concepts of sociology, and political sociology in particular; better understanding of contemporary social and political dynamics; acquire a conceptual framework within which to interpret the most recent and important developments in political leadership, political power, political careers, political parties and election</p>

	campaigns; refine methodological abilities in the study of political phenomena.
	The course deals with the theoretical and empirical aspects of political leadership, with particular regard to the Italian case from a comparative perspective.
	It is advisable to have passed the examinations in Society and Democracy (or Political Sociology) and/or Political Science. For non-native speakers, a good knowledge of Italian is required.
	Lectures; seminars; work in small groups
	The final examination consists of an oral examination intended to assess effective understanding of the topics addressed by the course, not the ability to recite them from memory. Evaluated positively will therefore be the ability to argue, to link different topics, to actualize themes critically.
	<p>The course focuses on the theme of political leadership. The first part reviews the key concepts of the discipline, presenting theoretical and definitional aspects. Starting from Weber's theory, it describes the traditions of study on the subject and discusses some concepts typically connected with the analysis of political leadership, principally the personalization of politics and political charisma.</p> <p>The second part of the course will consist mainly of seminars and will be devoted to the biographies of political leaders. After certain methodological aspects of the study of political leadership and the biographies of political leaders have been clarified, the students will be invited to choose some political leaders on whom to conduct detailed analysis by means of groupwork inside and outside the class.</p>
	<p>The suggested readings are identical for attending and non-attending students</p> <p>* Donatella Campus, <i>Lo stile del leader</i>, il Mulino, 2016 [available at http://www.darwinbooks.it/doi/10.978.8815/326522]</p> <p>* Donatella Campus, <i>Celebrity leadership. Quando i leader politici fanno le star</i>, in: <i>Comunicazione Politica</i>, 2/2020, pp. 185-203 [freely available while on campus at https://www.rivisteweb.it/doi/10.3270/97903].</p> <p>* Luciano Cavalli, <i>Carisma</i>, in: <i>Enciclopedia delle scienze sociali</i>, vol. I, 1991, pp. 674-83. [available at http://www.treccani.it/enciclopedia/carisma_(Enciclopedia-delle-scienze-sociali)/]</p> <p>* Luciano Cavalli, <i>Leadership</i>, in: <i>Enciclopedia delle scienze sociali</i>, vol. V, 1996, pp. 200-16. [available at http://www.treccani.it/enciclopedia/leadership_(Enciclopedia-delle-scienze-sociali)/]</p> <p>* Silvia Cucchi e Nicoletta Cavazza, <i>Scandali politici e opinione pubblica. Impatto e strategie di ripristino della reputazione</i>, in: <i>Giornale italiano di psicologia</i>, n. 3/2017, pp. 727-58 [available at https://www.rivisteweb.it/doi/10.1421/88384]</p> <p>* Matthew Flinders, Ashley Weinberg, James Weinberg, Marc Geddes, e Richard Kwiatkowski, <i>Governing under Pressure? The Mental Wellbeing of</i></p>
	Nothing

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
16	Peace, justice and strong institutions

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CONTI FULVIO** **Matricola: 095692**

Docente **CONTI FULVIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2024/2025**

Insegnamento: **B030670 - STORIA DELLA COMUNICAZIONE POLITICA**

Corso di studio: **B206 - STRATEGIE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA E POLITICA**

Anno regolamento: **2024**

CFU: **6**

Settore: **M-STO/04**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti (Dipl.Sup.) Il corso ricostruirà il rapporto fra comunicazione e politica dall'inizio del secolo XIX ai giorni nostri. Il concetto di "comunicazione politica" verrà declinato in un'accezione ampia e spazierà dalle forme più tradizionali fino alla costruzione delle religioni politiche. Una parte monografica sarà dedicata all'analisi dell'uso politico di Dante come simbolo patriottico da fine Settecento a oggi e all'analisi delle campagne elettorali italiane nel Secondo dopoguerra.

Metodi didattici Lezioni, seminari, discussioni

Modalità di verifica dell'apprendimento Esame orale.

Programma esteso Il corso intende ricostruire i momenti salienti del rapporto fra comunicazione e politica nel lungo periodo che va dall'inizio del secolo XIX ai giorni nostri. Il concetto di "comunicazione politica" verrà declinato in un'accezione molto ampia. Ci si occuperà infatti non soltanto delle forme tradizionali di comunicazione politica, come il giornalismo, i discorsi pubblici e le diverse modalità di propaganda elettorale, ma anche di tutta una serie di altri strumenti attraverso i quali si è svolto il rapporto fra comunicazione e sfera pubblica nell'età contemporanea, che è stata caratterizzata dal processo di sacralizzazione della politica, della nascita cioè di religioni civili e religioni politiche. Si presterà quindi attenzione all'«estetica della politica», ossia all'insieme di manufatti, riti, simboli mediante i quali le istituzioni o le diverse forze politiche hanno cercato di costruire il consenso o di fare opera di proselitismo. E quindi, per fare qualche esempio, i monumenti, le cerimonie, le commemorazioni, le

feste, la toponomastica, i nomi dati ai figli, l'uso pubblico della morte e di altri riti di passaggio. Saranno oggetto di analisi le varie modalità di legittimazione/delegittimazione politica e l'uso della seduzione come strumento di comunicazione politica.

Una parte monografica del corso sarà dedicata all'analisi dell'uso politico di Dante Alighieri come simbolo patriottico da fine Settecento a oggi, ed un'altra alla ricostruzione delle campagne elettorali italiane dalla "Prima" alla "Seconda" Repubblica, avendo per riferimento privilegiato i manifesti.

Testi di riferimento

Per gli studenti frequentanti:

a) UN LIBRO A SCELTA TRA:

F. Conti, Italia immaginata. Sentimenti, memorie e politica fra Otto e Novecento, Pacini 2017;

J. Habermas, Storia e critica dell'opinione pubblica, Laterza;

G.L. Mosse, La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania (1815-1933), Il Mulino;

A.-M. Thiesse, La creazione delle identità nazionali in Europa, Il Mulino;

E.J. Hobsbawm e T. Ranger (a cura di), L'invenzione della tradizione, Einaudi;

M. Ridolfi, Le feste nazionali, Il Mulino;

F. Cammarano, S. Cavazza, Il nemico in politica. La delegittimazione dell'avversario nell'Europa contemporanea, Il Mulino;

A. Mariuzzo, Divergenze parallele. Comunismo e anticomunismo alle origini del linguaggio politico dell'Italia repubblicana (1945-1953), Rubbettino;

M. Ridolfi, Italia a colori. Storia delle passioni politiche dalla caduta del fascismo a oggi, Le Monnier;

C. Cortelazzo, A. Tuzzi (a cura di), Messaggi dal Colle. I discorsi di fine anno dei presidenti della Repubblica, Marsilio;

E. Novelli, I manifesti politici. Storie e immagini dell'Italia repubblicana, Carocci;

E. Novelli, La turbopolitica. Sessant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia, 1945-2005, Rizzoli;

S. Cavazza, F. Triola (a cura di), Parole sovrane. Comunicazione politica e storia contemporanea in Italia e in Germania, Il Mulino 2018;

S. Salustri, Orientare l'opinione pubblica. Mezzi di comunicazione e propaganda politica nell'Italia fascista, Milano, Unicopli, 2018.

b) F. Conti, Il Sommo italiano. Dante e l'identità della nazione, Carocci 2021.

c) appunti, immagini e materiali messi a disposizione dal docente sulle campagne elettorali italiane, 1946 - 1994.

Per gli studenti non frequentanti:

DUE LIBRI A SCELTA nella lista a) ;

b) F. Conti, Il Sommo italiano. Dante e l'identità della nazione, Carocci 2021.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
----------	---------

The course will reconstruct the relationship between communication and politics from the beginning of the 19th century to the present day. The concept of "political communication" will be declined in a broad sense and will range from the most traditional forms to the construction of political religions. Two monographic parts will be dedicated to the analysis of: the political use of Dante as a patriotic symbol from the late 18th century to today; the electoral campaigns in Italy (1945-1994).

Lectures, seminars, discussions

Oral examination.

The course intends to reconstruct the salient moments of the relationship between communication and politics in the long term from the beginning of the 19th century to the present day. The concept of "political communication" will be declined in a very broad sense. In fact, we will deal not only with the traditional forms of political communication, such as journalism, public speeches and the various methods of electoral propaganda, but also with a whole series of other tools through which the relationship between communication and the public sphere has been carried out. In the contemporary age, which has been characterized by the process of sacralization of politics, that is, of the birth of civil religions and political religions. Attention will therefore be paid to the "aesthetics of politics", that is, to the set of artifacts, rites, symbols through which the institutions or the various political forces have tried to build consensus or to proselytize. And therefore, to give some examples, the monuments, ceremonies, commemorations, feasts, toponymy, the names given to children, the public use of death and other rites of passage. The various modalities of political legitimation / delegitimation and the use of seduction as a tool for political communication will be analyzed.

A monographic part of the course will be dedicated to the analysis of the political use of Dante Alighieri as a patriotic symbol from the late eighteenth century to today, and another to the reconstruction of the Italian electoral campaigns from the "First" to the "Second" Republic, having as a privileged reference political posters.

For students attending classes:

a) A BOOK TO CHOOSE BETWEEN:

F. Conti, Italia immaginata. Sentimenti, memorie e politica fra Otto e Novecento, Pacini 2017;

J. Habermas, Storia e critica dell'opinione pubblica, Laterza;

G.L. Mosse, La nazionalizzazione delle masse. Simbolismo politico e movimenti di massa in Germania (1815-1933), Il Mulino;

A.-M- Thiesse, La creazione delle identità nazionali in Europa, Il Mulino;

E.J. Hobsbawm e T. Ranger (a cura di), L'invenzione della tradizione, Einaudi;

M. Ridolfi, Le feste nazionali, Il Mulino;

F. Cammarano, S. Cavazza, Il nemico in politica. La delegittimazione dell'avversario nell'Europa contemporanea, Il Mulino;

A. Mariuzzo, Divergenze parallele. Comunismo e anticomunismo alle origini del linguaggio politico dell'Italia repubblicana (1945-1953), Rubbettino;

M. Ridolfi, Italia a colori. Storia delle passioni politiche dalla caduta del fascismo a oggi, Le Monnier;

C. Cortelazzo, A. Tuzzi (a cura di), Messaggi dal Colle. I discorsi di fine anno dei presidenti della Repubblica, Marsilio;

E. Novelli, I manifesti politici. Storie e immagini dell'Italia repubblicana, Carocci;

E. Novelli, La turbopolitica. Sessant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia, 1945-2005, Rizzoli;

S. Cavazza, F. Triola (a cura di), Parole sovrane. Comunicazione politica e storia contemporanea in Italia e in Germania, Il Mulino 2018;

S. Salustri, Orientare l'opinione pubblica. Mezzi di comunicazione e propaganda politica nell'Italia fascista, Milano, Unicopli, 2018.

b) F. Conti, Il Sommo italiano. Dante e l'identità della nazione, Carocci 2021.

c) Notes, images and materials made available by the teacher on the Italian electoral campaigns, 1946 - 1994.

For students not attending classes:

TWO BOOKS TO CHOOSE in list a);

b) F. Conti, Il Sommo italiano. Dante e l'identità della nazione, Carocci 2021.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------